

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

**SEZIONE 1
INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione: AGRILEASING - Banca per il Leasing delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane - S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Via Lucrezia Romana nn. 41/47 - 00178 ROMA

Capitale sociale: Euro 285.366.250,00 interamente versato

Numero di iscrizione all' Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale: 02820100580

Numero Repertorio Economico Amministrativo: 417224

Partita IVA: n. 01122141003

Sito internet: www.agrileasing.it

Indirizzo di posta elettronica: infoagri@agrileasing.it

Numero di fax: 06.72078409

Numero iscrizione Albo delle Banche presso Banca d'Italia: 5405

Codice ABI: 3123.7 **Codice CAB:** 03200

Gruppo Bancario di appartenenza: Gruppo Bancario ICCREA codice Gruppo 200016, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Holding S.p.A. - Roma, iscritta nel registro delle imprese di Roma codice fiscale 01294700586

Le richieste di informazioni relative alla concessione della locazione finanziaria e alla conclusione del relativo contratto possono essere effettuate telefonando al numero 06.72071 oppure all' 800-525454

**SEZIONE 1 BIS
INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE**

Dati del soggetto "convenzionato" che entra in contatto con il Cliente

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Telefono _____

E-mail _____

Qualifica del soggetto convenzionato _____

[indicare ad esempio se mediatore creditizio/dipendente BCC/agente in attività finanziaria]

Si precisa che il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo

**SEZIONE 2
CHE COS'È LA LOCAZIONE FINANZIARIA DI UNITA' DA DIPORTO CON CONSUMATORI**

Per locazione finanziaria di **unità da diporto, con consumatori**, si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di detti beni, acquistati o fatti costruire/adattare dal Concedente presso un terzo venditore, su scelta e indicazione del Cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva la facoltà, al termine della predetta durata contrattuale, di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito. Tale Operazione viene conclusa dalla banca con clienti che rivestono la qualifica di **consumatori**. Sono "**consumatori**" le "persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta".

La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione del Cliente il bene da questi richiesto.

Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di un primo canone di importo più elevato, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

I rischi tipici del Servizio, come di tutte le coperture assicurative, consistono nel fatto che l'indennità di rimborso copre solo i rischi e gli eventi espressamente assicurati entro i limiti delle franchigie e di massimali pattuiti e che in caso di liquidazione coatta amministrativa della Compagnia di assicurazione, l'Utilizzatore resta privo della relativa copertura.

❖ RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.

Sul piano contrattuale il Cliente-Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua vendita/costruzione/ristrutturazione, quali la ritardata od omessa consegna da parte del venditore o dell'appaltatore, la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento di impianti o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il Cliente-Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del venditore e/o dell'appaltatore, ovvero dei professionisti eventualmente incaricati (Progettista, Direttore Lavori, Coordinatore all'esecuzione ecc.) secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, il Cliente si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il Cliente si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

SEZIONE 3 PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione – fra gli altri – della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc.. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il **"tasso leasing"**, definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: *"il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi"*. Nella tabella sottostante sono riportati – [eventualmente differenziati fra operazioni a canoni fissi o variabili] - i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO		
COSTO DEL BENE LOCATO	Da 0 a 25.000 €	Oltre 25.000 €
TASSO MASSIMO PRATICATO	16,09	13,15
TASSO LEASING	Il tasso leasing concretamente praticato al Cliente sulla specifica Operazione - in funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa - viene espressamente indicato in contratto.	
TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)	Il TEGM, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di locazione finanziaria, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca: www.agrileasing.it	
TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)	<p>sono inclusi nel calcolo del TAEG:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le spese di istruttoria e di revisione del finanziamento (per il factoring le spese di "istruttoria cedente"); - le spese di chiusura della pratica (per il leasing le spese forfettarie di "fine locazione contrattuale"), le spese di chiusura o di liquidazione degli interessi, se connesse con l'operazione di finanziamento, addebitate con cadenza periodica; - le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate e degli effetti anche se sostenute per il tramite di un corrispondente che cura la riscossione, le spese per il servizio di trattenuta dello stipendio o della pensione; - il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo e sostenuto dal cliente, in via diretta o tramite l'intermediario; nell'ambito del rapporto con il mediatore, gli intermediari provvedono ad acquisire le necessarie informazioni riguardo ai compensi corrisposti dal cliente; - le spese per assicurazioni o garanzie intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito ovvero a tutelare altrimenti i diritti del creditore (ad es. polizze per furto e incendio sui beni concessi in leasing o in ipoteca), se la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio assicurativo è contestuale alla concessione del finanziamento ovvero obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte, indipendentemente dal fatto che la polizza venga stipulata per il tramite del finanziatore o direttamente dal cliente; - le spese per servizi accessori, anche se forniti da soggetti terzi, connessi con il contratto di credito (ad es. spese custodia pegno, perizie, spese postali); - gli oneri per la messa a disposizione dei fondi, le penali e gli oneri applicati nel caso di passaggio a debito di conti non affidati o negli sconfinamenti sui conti correnti affidati rispetto al fido accordato e la commissione di massimo scoperto laddove applicabile secondo le disposizioni di legge vigenti; - ogni altra spesa ed onere contrattualmente previsti, connessi con l'operazione di finanziamento 	
TASSO FISSO	IRS vigente alla data del contratto da ricalcolare alla data di decorrenza della locazione finanziaria e da applicare su richiesta di una delle parti se lo scostamento dal parametro iniziale è superiore a un ventesimo di punto percentuale (0,05%)	

INDICIZZAZIONE	<p>Per indicizzazione si intende l'adeguamento del corrispettivo della locazione in funzione della variazione dei tassi e/o valuta di riferimento durante il periodo della locazione.</p> <p>A. indicizzazione in euro:</p> <p>I parametri che possono essere utilizzati, a seconda degli andamenti del mercato di riferimento, sono i tassi di rendimento in rapporto a diverse scadenze (ad esempio, Euribor 3 mesi, Euribor 6 mesi).</p> <p>Gli adeguamenti avvengono alla fine di ogni periodo di indicizzazione (es. semestre) previsto in contratto ed eventualmente al momento di esercizio del diritto di opzione. Si procede determinando prima il "delta tasso", ovvero la differenza tra il valore del parametro fissato in contratto e la media delle medie mensili dello stesso parametro rilevato nel periodo, arrotondata al quarto di punto superiore e adeguata all'eventuale tasso massimo o minimo previsto in contratto. Il delta tasso così determinato viene moltiplicato per l'importo dei canoni scaduti nel periodo di indicizzazione e per il coefficiente riportato in contratto relativo al periodo in esame. Il "coefficiente" è un parametro espressivo degli interessi derivanti dalla variazione di un punto percentuale sull'esposizione media del periodo (debito residuo medio ottenuto al tasso contrattuale) preso in esame. Il conguaglio viene addebitato/accreditato al superamento della eventuale soglia minima prevista in contratto.</p> <p>In sintesi, l'importo del conguaglio, a debito o a credito dell'Utilizzatore, viene calcolato applicando la formula: canoni del periodo x coefficiente x delta tasso = conguaglio del periodo.</p> <p><u>Esemplificazione:</u></p> <p>Ipotizzando una sommatoria canoni di 7.000 euro, un coefficiente di 0,03566 ed un delta tasso di 0,55% si ottiene un conguaglio di 137,29 euro a debito dell'Utilizzatore.</p> <p><u>Tasso Minimo:</u></p> <p>Se stabilito contrattualmente, può essere fissato, nel calcolo del delta tasso, un tasso minimo, al di sotto del quale non si darà luogo ad alcun conguaglio da parte della Banca a favore dell'Utilizzatore,</p> <p>B. indicizzazione in valuta</p> <p>Il contratto può essere indicizzato ad una valuta, rilevata tra le Eurodivise de "il Sole 24 ore", fissata contrattualmente.</p> <p>Gli adeguamenti avvengono alla fine di ogni trimestre solare ed eventualmente al momento di esercizio del diritto di opzione. Il contratto è indicizzato sia all'andamento del tasso che all'andamento del cambio della divisa stabilita in contratto.</p> <p>Alla fine di ogni periodo di indicizzazione si procede prima a determinare il conguaglio relativo alle variazioni di tasso e successivamente al conguaglio per le variazioni del cambio.</p> <p>Conguaglio per variazioni di tasso.</p> <p>Si procede determinando prima il "delta tasso", dato dalla differenza tra il valore del parametro fissato in contratto ed il tasso rilevato due giorni lavorativi prima dell'inizio del periodo di indicizzazione, ad eccezione del tasso del primo periodo che verrà fissato in base alla data di decorrenza del contratto.</p> <p>Il delta tasso così determinato viene moltiplicato per l'importo dei canoni scaduti nel periodo di indicizzazione e per il coefficiente riportato in contratto relativo al periodo in esame. Il "coefficiente" è un parametro espressivo degli interessi derivanti dalla variazione di un punto percentuale sull'esposizione media del periodo (debito residuo medio ottenuto al tasso contrattuale) preso in esame.</p> <p>In sintesi, l'importo del conguaglio tasso, a debito o a credito dell'Utilizzatore, viene calcolato applicando la formula: canoni del periodo x coefficiente x delta tasso = conguaglio del periodo.</p>
-----------------------	--

INDICIZZAZIONE	<p align="center">Conguaglio per variazioni di Cambio.</p> <p>Per calcolare il conguaglio cambio, alla fine di ogni periodo di indicizzazione, occorre prima determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Importo Base", dato dall'importo totale dei canoni scaduti nel periodo sommato algebricamente all'importo del conguaglio tasso; - "Coefficiente di Cambio", dato dal rapporto tra il valore del parametro determinato in contratto in funzione della decorrenza e del tipo bene ed il cambio effettivamente applicato al Concedente da primario Istituto di Credito 2 giorni lavorativi prima delle scadenze di indicizzazione. <p>Moltiplicando l' "Importo Base" per il coefficiente di cambio si ottiene l'Importo Corrente. La differenza tra l'Importo Corrente e l'Importo Base è l'Importo di Conguaglio Cambio del Periodo.</p> <p>Il conguaglio da addebitare/accreditare, dato dalla somma algebrica del conguaglio variazione di tasso e del conguaglio variazione di cambio, viene addebitato/accreditato solo al superamento della eventuale soglia minima prevista in contratto.</p> <p><u>Esemplificazione</u></p> <p>Ipotizzando una sommatoria canoni di 7.000 euro, un coefficiente di 0,03566 ed un delta tasso di 0,55% si ottiene un conguaglio tasso di 137,29 euro. Sommando ai canoni l'importo del conguaglio tasso di ottiene un Importo Base di 7.137,29 euro. Ipotizzando un Cambio in dollari fissato in contratto di 1,12 € ed una rilevazione a fine periodo di 1,15 € si ottiene un Coefficiente di Cambio di 0,97391. Moltiplicando 0,97391 per 7.137,29 si ottiene un Importo Corrente di 6.951,10. L'importo del conguaglio è pari a (6.951,10-7.137,29) a 186,19 euro a credito dell'Utilizzatore.</p>
-----------------------	---

ALTRI TASSI		
TASSO DI ATTUALIZZAZIONE	Rimborso per perdita bene	TAN indicato in contratto.
	Penale di risoluzione	5% dell'importo dei canoni periodici a scadere alla data di risoluzione del contratto attualizzati come sopra
TASSO DI MORA	Euribor 3 ML in vigore alle singole inadempienze maggiorato di 9 punti percentuali Laddove questo risultasse superiore al tasso soglia previsto dal combinato disposto di cui all'art. 644 del C.P. e art. 2 punto 4 L 108/1996 in materia di usura, all'epoca vigente, al suddetto titolo sarà applicato quest'ultimo tasso	
TASSO PER ONERI DI PRELOCAZIONE	Laddove i pagamenti del Concedente al venditore e/o all'appaltatore siano anticipati, in qualsiasi misura, rispetto alla consegna dell'ultimo bene, ovvero alla decorrenza contrattuale, saranno applicati gli oneri emarginati, determinati applicando il tasso all'epoca vigente (es. Euribor 3 ML) maggiorato al massimo di 5 punti percentuali, sulle anticipazioni (IVA compresa) via via sostenute dal Concedente.	

MODALITA' DI PAGAMENTO

Autorizzazione permanente R.I.D. per addebito in conto corrente a fronte delle richieste di incasso effettuate dal Concedente.

**COSTI APPLICABILI ALL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA
(IMPORTI MASSIMI)**

VOCI		COSTI (AL NETTO IVA)
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Spese apertura e perfezionamento pratica	€ 3.000 oltre IVA
	Spese di iscrizione registro imbarcazioni da diporto ed oneri riconnessi (notaio, registrazione ecc.)	A carico dell'utilizzatore
SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO	Spese di incasso	€ 10 oltre IVA per singola fattura
	Spese per variazioni amministrative	€ 3.000 oltre IVA
	Spese gestione straordinaria insoluti	€ 100 oltre IVA
	Verifiche saldi contabili su richiesta dei revisori	€ 70 oltre IVA
	Spese per fornitura, a richiesta del Cliente di documentazione varia (dichiarazioni, atti notori, duplicati, liberatorie etc...)	€ 90 oltre IVA, spese postali incluse
	Spese invio di ogni comunicazione prevista dalla normativa vigente sulla trasparenza Bancaria	€ 50 oltre IVA
	Spese verifica conformità Polizze Assicurative	€ 100 oltre IVA (comprensivo di spese di gestione)
	Spese di chiusura pratica	€ 780 oltre IVA

**ULTERIORI COSTI RELATIVI AI SERVIZI ACCESSORI PRESTATI DA TERZI
(IMPORTI MASSIMI)**

VOCI	COSTI
Imposte e tasse (presenti e future)	A carico del Cliente – come da disposizioni di legge
Spese legali in genere e, in particolare, per la risoluzione di problematiche, quali ad es. l'iscrizione dell'imbarcazione in registri navali stranieri, la qualità dell'utilizzatore e/o del	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali

garante di persona giuridica straniera ecc.	
Spese notarili	La designazione del Notaio è effettuata liberamente dalla Clientela. Gli oneri relativi vengono liquidati direttamente al Notaio dal Cliente stesso.
Spese di perizia tecnica ed accertamenti successivi	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali - Banca Agrileasing si riserva il diritto nel corso dell'affidamento, di procedere alla verifica del valore degli immobili di proprietà dei coobbligati. In tal caso saranno richieste le spese di perizia come sopra.
Spese per tutela e recupero crediti (legali, notarili, consulenti professionali, servizi resi, costi vivi)	Recupero integrale del costo sopportato da Banca Agrileasing
Assicurazione	Le polizze dovranno essere stipulate direttamente dall'affidato con Compagnia dallo stesso designata, purché di gradimento a Banca Agrileasing

**SEZIONE 4
RECLAMI - RIPENSAMENTO/ RECESSO**

❖ **RECLAMI**

Il Cliente può presentare alla Banca un reclamo per iscritto, a mezzo lettera anche raccomandata A/R, inviandola all'Ufficio Reclami della Banca stessa, in via Lucrezia Romana, 41/47 – 00178 ROMA, ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica Ufficio.Reclami@agrileasing.it.

La Banca deve rispondere al reclamo entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o se non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni può rivolgersi, in alternativa a:

- **ARBITRO BANCARIO E FINANZIARIO (ABF)**, con una articolazione territoriale ripartita su tre Collegi, istituiti presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma e Napoli.

Il modulo per presentare il ricorso è disponibile sul sito dell'ABF www.arbitrobancariofinanziario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento del nuovo organismo nonché la "Guida Pratica" redatta dall'ABF. In alternativa il Cliente può rivolgersi direttamente alle Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca o consultare il sito della stessa www.agrileasing.it nella sezione "Reclami".

- **CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO**, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure, 54, tel. 06/674821.

Il modulo per presentare il ricorso è disponibile sul sito internet www.conciliatorebancario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo. In alternativa il Cliente può chiedere alla Banca o consultare il sito della stessa www.agrileasing.it nella sezione "Reclami".

❖ **RIPENSAMENTO/ RECESSO**

Qualora il contratto venga sottoscritto dall'Utilizzatore fuori dei locali commerciali del Fornitore o della Banca (si considerano locali commerciali della Banca anche le sedi secondarie, le filiali e le agenzie delle

Banche di Credito Cooperativo, nonché quelle dei propri agenti o procacciatori di affari) l'Utilizzatore può manifestare la propria volontà di recedere dal contratto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 185, mediante raccomandata a/R da inviare alla sede della Banca entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto stesso.

In questo caso la Banca sarà tenuta a restituire il canone eventualmente versato alla stipula ed a trattenere o pretendere le spese di apertura pratica.

SEZIONE 5 LEGENDA

- **Concedente:** l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore:** il Cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria;
- **appaltatore:** l'impresa che esercita l'attività edilizia o impiantistica;
- **consumatore:** il Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
- **tasso leasing:** il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3;
- **opzione finale di acquisto:** la facoltà in forza della quale il Cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **soggetto convenzionato:** l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;
- **valuta:** la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
- **canone:** il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **tasso di mora:** il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **indicizzazione:** si intende l'adeguamento del corrispettivo della locazione in funzione della variazione dei tassi e/o valuta di riferimento durante il periodo della locazione, il **parametro di indicizzazione** è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità indicate nella sezione 3 -
- **foro competente:** l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile;
- **tasso annuo effettivo globale (TAEG):** indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio le spese di istruttoria pratica.
- **tasso effettivo globale medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura n. 108/1996. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento specifico, aumentandolo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore
- **tasso soglia:** il tasso massimo che può essere praticato dalla banca ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 in misura pari al 150% dei corrispondenti tassi effettivi globali medi.

Banca Agrileasing S.p.A.
Via Lucrezia Romana 41/47 ROMA
www.agrileasing.it